



SARAS S.p.A.

***DOCUMENTO INFORMATIVO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL  
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE  
MODIFICHE RELATIVO AL PIANO DI ATTRIBUZIONE GRATUITA DI AZIONI  
DELLA SOCIETÀ AL MANAGEMENT DEL GRUPPO SARAS, DA SOTTOPORRE  
ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SARAS  
S.P.A. IN DATA 27 APRILE 2010, AI SENSI DELL'ART. 114-BIS DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58.***

Milano, 12 aprile 2010

## Premessa

A seguito della scadenza del piano di incentivazione azionaria per il precedente triennio 2007-2009, in data 25 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. (“Saras” o la “Società”) ha deliberato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, di sottoporre all’approvazione dell’Assemblea ordinaria della Società, ai sensi dell’art. 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il “TUF”), un piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie Saras (il “Piano”) ed il relativo regolamento, indirizzato ai *manager* della Società e delle società da questa controllate.

L’Assemblea ordinaria per approvare l’istituzione del Piano è stata convocata per il giorno 27 aprile 2010, alle ore 15.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2010, stesso luogo, alle ore 10.30, in seconda convocazione.

Le ragioni e le finalità del Piano, elaborato e proposto dal Comitato per la Remunerazione, risiedono:

- (a) nel determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- (b) nell’attivare un sistema di incentivazione a medio termine in grado di creare un forte legame tra retribuzioni, risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per l’azionista;
- (c) nell’allineare il comportamento dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento, promuovendo il continuo miglioramento dei risultati aziendali e della performance azionaria della Società;
- (d) nel creare per i Beneficiari incentivi a restare presso il Gruppo.

Il Piano si sviluppa in un orizzonte di medio termine e prevede l’assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società (le “Azioni” o, singolarmente, l’“Azione”) secondo termini e condizioni che tengono conto della performance azionaria di Saras.

Il presente Documento Informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti approvato con delibera Consob del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il “Regolamento Emittenti” o “RE”).

Le informazioni relative alle deliberazioni che, subordinatamente all’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea dei soci della Società ed in conformità ai criteri generali indicati dalla stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano medesimo, saranno fornite con le modalità e nei termini di legge e regolamento, con particolare riferimento all’art. 84-*bis*, comma 5, del RE.

Si precisa che il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede amministrativa della Società, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. ed è altresì consultabile sul sito internet della Società ([www.saras.it](http://www.saras.it)).

## **Definizioni**

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini e le espressioni di seguito elencati hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

### **“Azioni”**

Le azioni ordinarie della Società;

### **“Beneficiari”**

I *manager* della Società (che rivestono la qualifica di dirigenti) e delle società da questa controllate (dirigenti e amministratori eventualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società);

### **“Documento Informativo”**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 1, del RE;

### **“Gruppo”**

SARAS S.p.A. e le società dalla stessa controllate;

### **“Data di Assegnazione”**

E' la data del Consiglio di Amministrazione che si riunirà per approvare il bilancio consolidato del Gruppo, rispettivamente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2011 e 2012.

### **“Piano”**

Il piano di attribuzione gratuita di azioni della società al management del Gruppo Saras, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società in data 27 aprile 2010;

### **“Regolamento”**

Il regolamento del Piano, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società in data 27 aprile 2010;

### **“Società”**

SARAS S.p.A.;

### **“Società Controllate”**

Società controllate dalla Società.

I termini in maiuscolo qui non definiti vanno intesi come definiti nel Piano.

## **1. Soggetti destinatari**

1.1. L'unico destinatario del Piano che riveste anche la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società o delle Società Controllate è l'Ing. Dario Scaffardi. Si precisa, peraltro, che l'Ing. Scaffardi beneficia del Piano esclusivamente nella sua qualità di Direttore Generale della Società non essendo gli Amministratori della Società compresi tra i destinatari del Piano.

1.2. Sono destinatari del Piano i *manager* della Società (dirigenti) e delle Società Controllate (dirigenti e amministratori) che, alla Data di Assegnazione siano in costanza di rapporto di lavoro con la Società e/o le Società Controllate.

### **1.3. I Beneficiari del Piano**

a) in qualità di soggetti che svolgono funzioni di direzione nella Società, come indicati all'articolo 152-*sexies* lettera c)-c.2), del RE, sono:

- Dario Scaffardi (Direttore Generale) (v. precedente punto 1.1)

b) non applicabile; si precisa che la Società non detiene partecipazioni in società controllate che rappresentino più del 50% del proprio attivo patrimoniale.

c) non applicabile.

### **1.4. Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:**

a) i Beneficiari qualificati come dirigenti con regolare accesso a informazioni privilegiate e potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-*sexies* comma 1, lett. c)-c.2), del RE, sono 14;

b) non applicabile;

c) non applicabile;

d) non applicabile.

## **2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano**

### **2.1 e 2.1.1. Le ragioni e le finalità del Piano risiedono:**

- (a) nel determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione che sia bilanciato e coerente con la pratica delle società quotate in Italia;

- (b) nell'attivare un sistema di incentivazione a medio termine in grado di creare un forte legame tra retribuzioni, risultati societari e creazione di valore per l'azionista;
- (c) nell'allineare il comportamento dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento, promuovendo il continuo miglioramento dei risultati societari e della performance azionaria della Società;
- (d) nel creare per i Beneficiari incentivi a restare presso il Gruppo.

2.2 e 2.2.1. Gli indicatori di *performance* considerati ai fini del Piano sono riportati nel successivo punto 4.5.

2.3. e 2.3.1 Ai fini della determinazione del numero delle azioni da distribuire a ciascun Beneficiario si è fatto riferimento alla *best practice* di mercato delle principali società quotate comparabili alla Società. Si rinvia, peraltro, al successivo punto 4.5.

2.4. Non applicabile.

2.5. Nella definizione del Piano non hanno inciso valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile.

2.6. Non applicabile.

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

3.1. Ai sensi del Piano, l'Assemblea degli azionisti della Società attribuisce al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari ed opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

3.2. Secondo quanto indicato al punto che precede, l'organo responsabile dell'amministrazione e dell'attuazione del Piano è il Consiglio di Amministrazione della Società. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di introdurre ogni possibile modifica al Regolamento del Piano allo scopo di adattarlo alle delibere dell'Assemblea della Società.

3.3. Non sono previste procedure predeterminate per la revisione automatica del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base del Piano. Tuttavia, il numero di Azioni ed eventualmente altri termini essenziali del Regolamento potranno essere soggetti ad adeguamenti o rettifiche onde riflettere eventuali fusioni, scissioni, ricapitalizzazioni o altre operazioni straordinarie della Società, incluse eventuali nuove emissioni di Azioni da parte della stessa (che non siano al servizio del Piano), oppure, qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, in seguito a future modifiche normative o regolamentari; tali adeguamenti e rettifiche saranno definitive e vincolanti per i Beneficiari in assenza di errori manifesti.

3.4. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Azioni già detenute dalla Società o da acquistare sulla base di una relativa delibera dell'Assemblea dei soci della Società secondo le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

- 3.5. I termini e le condizioni del Piano ed il relativo Regolamento sono stati elaborati dal Comitato per la Remunerazione (i cui componenti sono i signori: Gilberto Callera, consigliere indipendente, Mario Greco, consigliere indipendente e Gabriele Previati, consigliere non esecutivo) con l'ausilio di consulenti esterni. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione.
- 3.6. In data 25 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società, facendo seguito alle raccomandazioni del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 25 marzo 2010, ha approvato il Piano, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci della Società in data 27 aprile 2010.
- 3.7. Non applicabile.
- 3.8. Il prezzo di mercato delle Azioni, il 25 marzo 2010, era pari a Euro 1,979
- 3.9. Non è stato ritenuto necessario approntare alcun presidio del genere indicato dallo Schema n. 7, dell'Allegato 3A, del RE perché la coincidenza temporale tra l'assegnazione del Diritto a Ricevere Azioni (come definito al seguente punto 4.5) e la diffusione al pubblico di informazioni privilegiate risulterà influente per i destinatari del Piano essendo la consegna delle Azioni differita ad un momento successivo. Si rinvia al successivo punto 4.3.

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti finanziari**

- 4.1. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita a ciascun Beneficiario del diritto a ricevere Azioni.
- 4.2. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di Azioni per gli anni 2010, 2011 e 2012. In aggiunta, ai Beneficiari che avevano partecipato anche al "Piano di Stock Grant 2007/2009" della Società e che, alla data dell'assemblea di approvazione del Piano, sono in costanza di rapporto di lavoro con la relativa società del Gruppo, verrà offerta la possibilità (l'"Opzione") di rinviare il trasferimento delle Azioni che gli stessi hanno diritto di ricevere ai sensi del Piano di Stock Grant 2007/2009 (le "Azioni 2007/2009"), a fronte del riconoscimento di un premio straordinario in azioni da corrispondersi nel contesto del presente Piano (il "Premio").
- 4.3. Il termine del Piano è previsto per il 31 dicembre 2012, ferma restando la consegna delle Azioni ai sensi del Piano, in unica soluzione, nel periodo compreso tra il 30 marzo e il 30 giugno 2013.
- 4.4. Il numero massimo complessivo delle Azioni da assegnare ai Beneficiari ai sensi del Piano in relazione a tutto il triennio di riferimento, in unica soluzione entro il 30 giugno 2013, è pari a 15.000.000. Il numero massimo complessivo di Azioni oggetto del Premio da assegnare ai Beneficiari che aderiscono all'Opzione è pari a 1.000.000.

4.5 Il numero di Azioni da assegnare è determinato secondo la seguente procedura:

- (i) per ciascun anno di validità del Piano verrà inizialmente individuato per ciascun Beneficiario il numero base di Azioni (il “Numero Base di Azioni”). Il Numero Base di Azioni è determinato, per l’anno 2010, dal primo Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo l’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea e, per il biennio 2011/2012, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà in ciascuno dei due anni, in entrambi i casi sentito, ove previsto, il Comitato per la Remunerazione;
- (ii) il Consiglio di Amministrazione che si riunirà per approvare il bilancio consolidato del Gruppo, rispettivamente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2011 e 2012, sentito, ove previsto, il Comitato per la Remunerazione, provvederà a determinare le Azioni attribuibili a ciascun Beneficiario, partendo dal Numero Base di Azioni e in funzione del rapporto tra i fattori (a)/(b), come di seguito specificati e secondo le proporzioni indicate nella seguente tabella 1:

(a) l’indicatore di performance *Total Shareholder Return* delle Azioni (variazione del prezzo dell’azione computando anche eventuali dividendi assegnati, il “TSR”) relativo a ciascuno degli esercizi del Piano e calcolato usando come prezzo di partenza il prezzo medio di un’Azione nel quarto trimestre dell’esercizio precedente e come prezzo di chiusura il prezzo medio di un’Azione nel quarto trimestre dell’esercizio di riferimento;

(b) la media del TSR di un gruppo di comparables (individuato dal Consiglio di Amministrazione nelle società Neste Oil, ERG, Polski Koncern Naftowy, Hellenic Petroleum, Motor Oil Hellas, Petroplus), calcolato secondo le medesime modalità (il “TSR Peers”).

N.B.: nel calcolo del TSR Saras e del TSR Peers, occorre considerare il prezzo di partenza pari al 100%.

Tabella 1

Performance P = TSR Saras / TSR Peers	Numero individuale di Azioni come % Numero Base di Azioni
= > 125	200%
120 =< P > 125	180%
115 =< P > 120	150%
110 =< P > 115	130%
105 =< P > 110	115%
102 =< P > 105	105%
98 =< P > 102	100%
95 =< P > 98	95%
90 =< P > 95	90%
85 =< P > 90	85%
80 =< P > 85	80%

75 =< P > 80	75%
70 =< P > 75	70%
< 70	-

Per ciascuno dei tre anni di riferimento, alle date indicate al precedente punto (ii), verrà attribuito a ciascun Beneficiario da parte del Consiglio di Amministrazione un diritto a ricevere un numero di Azioni come precedentemente individuato (il “Diritto a Ricevere Azioni”).

La Società, per ciascuno dei tre anni di riferimento, comunicherà a ciascuno dei Beneficiari il numero di Azioni oggetto del citato diritto, a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta, da inviarsi o effettuarsi entro 45 giorni dalle date indicate al precedente punto (ii). Ciascuno dei Beneficiari dovrà comunicare alla Società, a pena di decadenza, la propria accettazione del Diritto a Ricevere Azioni entro 45 giorni dal ricevimento di tale lettera, mediante restituzione del modulo a tal fine predisposto dalla Società, debitamente sottoscritto, a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta.

La Società consegnerà a ciascuno dei Beneficiari le Azioni oggetto del Diritto a Ricevere Azioni, dagli stessi accettato, in un’unica soluzione tra il 30 marzo e il 30 giugno 2013.

Alla data di consegna, i Beneficiari che avranno aderito all’Opzione riceveranno, in aggiunta a quanto gli stessi matureranno ai sensi del presente Piano, un numero di Azioni pari alla somma (i) del numero di Azioni 2007/2009 e (ii) a condizione che siano in costanza di rapporto di lavoro o collaborazione con la relativa società del Gruppo, del numero di Azioni oggetto del Premio (che consiste nell’assegnazione a tali Beneficiari di un numero massimo di azioni distribuito tra ciascuno di tali Beneficiari nella misura che sarà determinata dalla Società, tenendo conto (a) del numero di Beneficiari aderenti all’Opzione e (b) del numero di Azioni 2007/2009 di ciascuno di tali Beneficiari).

4.6. Fino al momento della consegna, il Diritto a Ricevere Azioni (nonché le Azioni oggetto del medesimo) non potranno essere venduti, ceduti, assoggettati ad alcun vincolo o in altro modo trasferiti se non per disposizione testamentaria del Beneficiario delle Azioni o ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria.

4.7. Non applicabile.

4.8. La consegna delle Azioni assegnate a ciascun Beneficiario in base al Piano, avrà luogo anche qualora sia cessato, per qualsiasi motivo, il rapporto di lavoro con il Beneficiario, in relazione alle Azioni per cui sia stato allo stesso attribuito il Diritto a Ricevere Azioni, per uno o più dei tre anni di riferimento, in base al Piano. I Beneficiari che abbiano aderito all’Opzione e il cui rapporto di lavoro con la relativa società del Gruppo cessi, per qualsiasi causa diversa dal collocamento in pensione, prima della data di consegna delle Azioni, manterranno il solo diritto alla consegna delle Azioni 2007/2009.

4.9. Si precisa che si determinerà il numero di Azioni attribuibile a ciascun Beneficiario e/o si darà luogo alla consegna delle Azioni stesse solo se alla Data di Assegnazione e alla data della consegna le Azioni saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.



4.10. Non applicabile.

4.11. Non applicabile.

4.12. L'onere atteso per la Società in relazione al Piano è sostanzialmente pari al costo relativo all'acquisto sul mercato, già effettuato o da effettuarsi, delle Azioni che saranno assegnate gratuitamente ai sensi del Piano, secondo quanto indicato al precedente punto 4.5 e che allo stato attuale non è quantificabile, fermo restando il numero massimo complessivo di Azioni attribuibili ai sensi del Piano come riportato al precedente punto 4.4. Le spese amministrative di gestione del Piano sono da considerarsi poco significative.

4.13. Non applicabile.

4.14. Il Diritto a Ricevere Azioni non conferisce a nessuno dei Beneficiari alcuno dei diritti degli azionisti. Ciascuno dei Beneficiari potrà godere di tali diritti solo successivamente alla effettiva consegna delle Azioni.

4.15. – 4.23. Non applicabili.

4.24. La Tabella n. 1 dello schema 7 dell'allegato 3 A del Regolamento Emittenti è allegata al presente documento.

**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'allegato 3 A del Regolamento Emittenti.**

		<b>QUADRO 1</b>						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni ( <i>stock grant</i> )						
		<u>Sezione 2</u>						
Nominativo o categoria	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del c.d.a. di proposta per l'assemblea						
		Data della relativa delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Data della assegnazione da parte c.d.a. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Termine della restrizione di vendita degli strumenti
<u>COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>								
--	--	--	--	--	--	--	--	--
<u>SOGGETTI CON FUNZIONE DI DIREZIONE EX ART. 152- SEXIES, COMMA 1, LETT. C)-C.2) DEL RE</u>								
Ing. Dario SCAFFARDI	Amministratore e Direttore Generale	--	Diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di SARAS S.p.A.	N.D.	Data del c.d.a. di approvazione del progetto di bilancio consolidato 2010, 2011 e 2012.*	N.D.	N.D.	--**

<u>DIRIGENTI RILEVANTI EX ART. 152-SEXIES, COMMA 1, LETT. C)-C.2) DEL RE</u>								
Dirigenti nr. 14			Diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di SARAS S.p.A.	N.D.	Data del c.d.a. di approvazione del progetto di bilancio consolidato 2010, 2011 e 2012.*	N.D.	N.D.	--**
<u>DIRIGENTI SARAS S.P.A.</u>								
Dirigenti	--	--	Diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di SARAS S.p.A.	N.D.	Data del c.d.a. di approvazione del progetto di bilancio consolidato 2010, 2011 e 2012.*	N.D.	N.D.	--**
<u>DIRIGENTI SOCIETA' CONTROLLATE DA SARAS S.P.A.</u>								
Dirigenti	--	--	Diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di SARAS S.p.A.	N.D.	Data del c.d.a. di approvazione del progetto di bilancio consolidato 2010, 2011 e 2012.*	N.D.	N.D.	--**

\* Le Azioni assegnate ai Beneficiari, ivi incluse le Azioni 2007/2009 e le Azioni oggetto del Premio da assegnare ai Beneficiari che abbiano aderito all'Opzione, saranno consegnate in unica soluzione a tali Beneficiari nel periodo compreso tra il 30 marzo e il 30 giugno 2013.

\* \*Le Azioni assegnate saranno materialmente consegnate ai Beneficiari nel periodo compreso tra il 30 marzo e il 30 giugno 2013. Fino al momento della effettiva consegna, il Diritto a Ricevere Azioni, nonché le Azioni oggetto del medesimo diritto, non potranno essere vendute, cedute, assoggettate ad alcun vincolo o in altro modo trasferite se non per disposizione testamentaria del beneficiario.